



COMUNE DI SANFRE'
PROVINCIA DI CUNEO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 101 del 21/12/2009

Oggetto :

GESTIONE - Art. 9 del D.L. n. 78/2009, conv. in L. 102/2009 (Decreto anticrisi) - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente -

L'anno **duemilanove**, addì **ventuno**, del mese di **dicembre**, alle ore **14** e minuti **00**, nella sala Giunta Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, in seduta di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PETITI Bruno	Sindaco	X	
RACCA Dr. Gianmario	Vice-Sindaco	X	
POLICRITI Marina	Assessore	X	
BELLE' Domenico	Assessore	X	
PAUTASSO p.i. Giovanni	Assessore	X	
Totale		5	

Con la partecipazione e l'opera del Sig. **PESSIONE DR. MATTEO** Segretario Comunale

Il Signor **PETITI Bruno** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione della proposta indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2/2009, e' effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali, che si appalesano, comunque, di difficile gestione attesa l'assoluta fluttuazione di molte delle poste iscritte a bilancio sia per le risorse sia per gli interventi, specie per quelli in conto capitale, ed atteso che l'attuale

struttura finanziaria del bilancio pubblico degli enti locali non è stata legislativamente modificata e non prevede ufficialmente alcun cambiamento delle procedure degli accertamenti e /o degli impegni né bilanci o budget di cassa e né doppie firme in termini di controlli aggiuntivi sulla condizione di attestare la possibilità o meno di dare corso ai pagamenti;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

Con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

Con successiva ed unanime votazione presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/ 2000 e s.m.i. .

Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni) i responsabili dei servizi devono:

- 1) inserire nei bandi di gara per l'appalto dei servizi, lavori prodotti e opere, termini non superiori a 90 giorni, salvo i casi di collegamento della spesa con contributi in conto capitale, di soggetti diversi nel qual caso si deve collegare il pagamento della prestazione al fornitore alla riscossione del contributo da parte del Comune ed alla materiale disponibilità dello stesso nelle Casse Comunali. Nella fattispecie la dizione “ si farà luogo al pagamento ad avvenuto incasso dei finanziamenti derivanti da trasferimenti statali e/o regionali” dovrà essere apposta nei relativi bandi e contratti stabilendo un termine ragionevole di dilazione (al fine di evitare possibili successivi contenziosi) oltre al quale potranno essere concordate e sottoscritte con il creditore nuove condizioni od il pagamento di interessi passivi al tasso legale per il periodo di ritardo
- 2) Richiedere ai fornitori preventivi per l'acquisizione di beni, servizi prodotti ed opere in economia che prevedano termini di pagamento ove possibile di almeno 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura;
- 3) Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni/ delibere/ altri atti di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che i relativi atti di impegno siano divenuti esecutivi ai sensi di legge;
- 4) Verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio, dandone atto espressamente nel corpo dell'atto di determinazione o in sede di emissione di buono d'ordine; La verifica di compatibilità comporta l'avvenuto controllo preventivo delle disponibilità finanziarie allocate a bilancio non solo in ordine al piano generale preventivo delle disponibilità ed ai fabbisogni finanziari dell'Ente, valutati in proiezione annuale rispetto agli stanziamenti del bilancio sia in conto competenza sia in conto residui, ma altresì la coerenza dei relativi pagamenti con le scadenze pattuite,
- 5) Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
- 6) attestare nell'atto di liquidazione che il fornitore/appaltatore è in regola con il DURC, come risulta dal relativo certificato presentato dal medesimo, od accertato dal responsabile del servizio interessato, solo per pagamenti superiori all'importo del regolamento per i servizi in economia;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- altri obblighi di legge per la emissione dei mandati di pagamenti .

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Pareri di cui all'art. 49 C. 1 del T.U.E.L. del 18.08.2000 sulla proposta della presente deliberazione -

Parere favorevole di regolarità tecnica.

Il responsabile del servizio

F.to BOGETTI Daniela

Parere favorevole di regolarità contabile.

Il responsabile del servizio finanziario

F.to BOGETTI Daniela

Sanfrè, 21.12.2009

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PETITI Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESSIONE DR. MATTEO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Copia della presente è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune
dal 10/02/2010 al 25/02/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESSIONE DR. MATTEO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che il presente verbale viene comunicato oggi 10/02/2010 giorno di pubblicazione, prot. n. _____ ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..

lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESSIONE DR. MATTEO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, C. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni
dalla pubblicazione (art. 134, C. 3, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.)

lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PESSIONE DR. MATTEO)